

Per necessità anche online

## GUIDA TURISTICA

Corso di Alta Specializzazione post-laurea di II livello

**Guida provvisoria  
in attesa  
di approvazione**

## II. ALTRI TITOLI (VG., Art. 52)

(Titolo VII, Norme applicative, art. 41; Cost. ap., artt. 45-52)

### GUIDA GENERALE

A conclusione del Concilio Vaticano II il Santo papa Paolo VI si rivolse agli artisti con queste parole: «Il mondo nel quale viviamo ha bisogno di bellezza per non sprofondare nella disperazione. La bellezza, come la verità, è ciò che infonde gioia al cuore degli uomini, è quel frutto prezioso che resiste al logorio del tempo, che unisce le generazioni e le fa comunicare nell'ammirazione» (Messaggio del santo Padre Paolo VI agli artisti, 8 dicembre 1965).

Il Pontificio Istituto Liturgico già in quegli anni era impegnato nella formazione dei professori e studiosi delle scienze liturgiche e ha sempre valorizzato tra i suoi obiettivi vi il dialogo con l'arte sacra, che - come insegna lo stesso Concilio - per sua natura ha relazione con l'infinita bellezza divina che trova espressione nelle opere dell'uomo (cfr. Sacrosanctum Concilium 122).

Durante i decenni di attuazione della riforma, l'Istituto ha maturato la consapevolezza che accanto alla formazione degli architetti e degli artisti è necessaria e indispensabile anche una cura speciale per le guide che alla conoscenza dei tesori dell'arte sacra, custoditi specialmente negli edifici di culto e nei poli museali.

A questo scopo viene offerto un corso di alta specializzazione per guida turistica, che propone una metodologia idonea alla presentazione dei contenuti racchiusi nell'arte sacra. Il programma prevede una introduzione alle tematiche liturgiche e favorisce l'esatta comprensione del fondamento teologico da cui scaturiscono le coordinate dell'architettura e dell'arte che si ispira alla fede cristiana, dedicando particolare cura alla dimensione biblica, ecclesiologica e sacramentaria. Nel biennio si studiano gli aspetti fenomenologici e simbolici e il rapporto dialogico tra l'edificio liturgico, il quartiere, la città; si approfondiscono gli aspetti specificamente legati alla dimensione progettuale e strutturale dell'edificio, con particolare riferimento al bema, ai poli celebrativi (altare, ambone, sede), ai luoghi dei sacramenti (per esempio battesimo, riconciliazione) e ai progetti iconografici.

## 1. Strutturazione didattica

La specializzazione in “Guida Turistica” è biennale (70 ECTS = 25 ECTS per ogni annualità più 20 ECTS per la tesi finale). Le due annualità si alternano e non sono propedeutiche. Ogni ora accademica è di 45 minuti.

Il programma del biennio prevede un ciclo di lezioni introduttive alle tematiche teologiche: Sacra Scrittura, teologia, ecclesiologia, liturgia, sacramentaria; quindi verranno proposte alcune lezioni di fenomenologia, semiotica, urbanistica (con particolare riferimento al rapporto tra edificio chiesa, quartiere e città).

Si studieranno quindi alcuni metodi idonei alla presentazione dell’aula liturgica e delle sue pertinenze, con particolare attenzione alla forma e alla funzionalità dell’edificio, alla partecipazione del popolo di Dio e all’esatta fruibilità degli spazi in relazione alla loro natura liturgica. Si illustreranno i fondamenti teologici e liturgici che nel corso dei secoli furono assunti come criteri guida per la realizzazione di bema, altare, ambone, sede; quindi si approfondiranno alcuni temi legati al battistero, con relativo fonte, e alla penitenzieria.

## 2. Ammissione

A “Guida Turistica” possono iscriversi:

- a. guide turistiche già abilitate o che volessero assumere tale incarico;
- b. laureandi e laureati magistrali (vecchio e nuovo ordinamento) in Architettura, Ingegneria a indirizzo edile o architettonico, Storia dell’Arte, BB.CC. (e indirizzi storico-artistici attinenti);
- c. diplomati in Accademia BB.AA.;
- d. laureati magistrali presso altre facoltà attinenti, previa valutazione e autorizzazione del responsabile della specializzazione;
- f. uditori, iscritti come “straordinari”.

## 3. Uditori – Iscritti straordinari

L’iscrizione in qualità di “uditore” è riservata a:

- a. coloro che desiderano frequentare l’annualità pur non possedendo i requisiti richiesti, previa valutazione e autorizzazione del coordinatore
- b. coloro che hanno già regolarmente completato il biennio di “Guida Turistica”, ma desiderano frequentare uno o più moduli, per approfondire alcune tematiche.

#### 4. Iscrizioni

È possibile iscriversi:

- a. alla singola annualità;
- b. a un solo semestre;
- c. a un singolo modulo del programma annuale.

Qualsiasi tipo di certificazione va richiesta in Segreteria Generale.

#### 5. Frequenza

La frequenza delle lezioni è obbligatoria e la segreteria si riserva di verificare le presenze nelle forme che riterrà più opportune. Per l'ammissione all'esame comprensivo è necessario aver frequentato almeno il 90% per ogni singolo modulo.

Per l'aa. 2020-2021 la frequenza sarà presenziale e online.

#### 6. Prove di verifica

È previsto un esame alla fine di ogni annualità, obbligatorio solo per coloro che intendono conseguire il diploma.

Coloro che desiderano sostenere l'esame si iscrivono in segreteria scegliendo uno degli appelli proposti. La commissione esaminatrice è composta da tre professori, che possono esaminare i candidati in seduta plenaria o singolarmente per un tempo che non supera i 30 minuti.

L'esame verte su tutte le tematiche dell'annualità che i candidati hanno frequentato. Non è permesso presentare all'esame una parte del programma dell'annualità, a meno che nel piano di studio dei candidati non manchino solo alcuni ECTS e quindi essi abbiano frequentato solo i moduli necessari al completamento del numero totale di ECTS.

Potranno essere ripetute solo le prove valutate insufficienti ("*non probatus*"). Il voto verrà comunicato agli studenti dalla segreteria.

Dopo aver superato gli esami previsti per il conseguimento degli ECTS richiesti ciascun candidato deve concordare con un moderatore il tema di una tesina (20 ects) e sottoporre il progetto al consiglio del preside.

La tesina non deve essere inferiore a 30 pagine e superiore a 60 e deve essere redatta secondo le norme metodologiche del PIL. Completata la stesura e

ottenuto il parere favorevole del moderatore, attestato dalla sua firma sul frontespizio, sarà presentata in segreteria; sarà discussa di fronte a una commissione composta dal moderatore e da un censore nominato dal consiglio del preside.

Il voto finale è calcolato sulla base dei voti dei due esami annuali (70%) e della tesina (30%).

Diploma in “Alta educatio ad viarum atque itinerum ducem formandam”.

Il conseguimento del diploma (VG Titolo VII, Norme applicative; art. 41) non è conferito con l'autorità della Santa Sede:

- a. è facoltativo;
- b. è riservato ai soli possessori di laurea magistrale o titolo equipollente;
- c. Si ottiene avendo superato le prove di verifica.

## 7. Titoli

Il Pontificio Istituto Liturgico rilascia i seguenti titoli:

- a. attestato di frequenza per uno o più moduli;
- b. attestato di frequenza per la singola annualità;
- c. diploma in Studiis de Alta educatio ad viarum atque itinerum ducem formandam.

Per il rilascio dei titoli va fatta richiesta presso la Segreteria Generale.

## 8. ECTS

L'iscritto che risulta in posizione regolare, ovvero consegue gli attestati al termine di ogni annualità può richiedere gli ECTS (*European Credit Transfer System*).

Il corso per l'anno 2020-2021, è suddiviso in 4 moduli:

primo modulo	5 ECTS	-	secondo modulo	7 ECTS
terzo modulo	7 ECTS	-	quarto modulo	6 ECTS
(= 25 ECTS)				